



NON PRENDERMI ALLA LETTERA!

A cura di ALADIN Soc. Coop. Soc.

Età target: scuola secondaria di I grado

Competenze sottostanti: comprensione orale, inferenze linguistiche, abilità simboliche, linguaggio figurato.

Obiettivo:

- Costruire attivamente insieme ai ragazzi/e il corretto significato dell'espressione idiomatica;
- Comprendere come le diverse espressioni linguistiche siano correlate al contesto comunicativo e temporale;
- Stimolare e attivare un processo di esplorazione del linguaggio e di formulazione di ipotesi e di problem solving linguistico;
- Padroneggiare e comprendere il linguaggio implicito andando oltre il significato letterale;
- Ragionare sulle competenze linguistiche in termini pratici ed esperienziali.

Descrizione dell'attività

Luogo: uno spazio preferibilmente grande in cui potersi muovere liberamente.

Materiali: cartoncini-modi di dire (mazzo di carte); cartelloni-fogli su cui disegnare le espressioni idiomatiche, un tavolo per poter disegnare.

Preparazione del gioco: gli/le educatori/educatrici scelgono una serie di modi di dire e li trascrivono su dei cartoncini creando così un mazzo di carte.

Es: Preparazione del mazzo di carte sui modi di dire.

PRENDERE LA
PALLA AL
BALZO

ACQUA IN
BOCCA

AVERE IL
LATTE ALLE
GINOCCHIA

NON AVERE
PELI SULLA
LINGUA

ANDARE CON
I PIEDI DI
PIOMBO

CHI DORME
NON PIGLIA
PESCI

STARE CON LE
MANI IN
MANO

CHI SEMINA
VENTO
RACCOGLIA
TEMPESTA

Si creano squadre di 4/5 componenti. A turno le squadre si dovranno sfidare ad indovinare il modo di dire. Si può scegliere tra due diverse modalità: mimando/teatralizzando l'espressione idiomatica o disegnandola su un foglio/cartellone.

Svolgimento del gioco:

A turno, un giocatore pesca un modo di dire senza svelarlo agli altri componenti della propria squadra. Successivamente dovrà cercare di far indovinare il modo di dire ai compagni, o disegnandolo o mimandolo attenendosi al significato letterale.

Ogni squadra ha a disposizione un minuto di tempo per dare una risposta.

Una volta svelato il modo di dire, si discute insieme sul significato idiomatico di tale espressione.

Vince la squadra che indovina più modi di dire.

NB: Assicurarsi che i modi di dire siano conosciuti e trattati precedentemente insieme ai ragazzi/e.